

Regione Siciliana



COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

Provincia di Catania

CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
(CATASTO INCENDI COMUNALE)

ai sensi Legge n° 353/2000 e ss.mm.ii. e Legge n° 115/2021

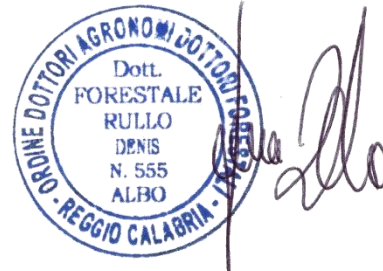
Tav. 1 – Relazione Tecnica

Il Sindaco

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Il Tecnico Redattore

Dott. For. Denis Rullo



San Gregorio di Catania, dicembre 2022

Premessa

In adempimento all'incarico ricevuto dal comune di San Gregorio di Catania con Determina dell'Area Tecnica n°448 del 20/10/2021, il sottoscritto Dott. For. Rullo Denis, nato a San Gallo (Svizzera) il 09/07/1978 e residente a Caulonia (RC) in via Camillari s.n.c., iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria al n° 555, titolare dello Studio AgroForest – Consulenza e Progettazione agro-forestale e ambientale, redige la presente

RELAZIONE TECNICA

al fine di illustrare le indagini e le elaborazioni effettuate per l'aggiornamento del catasto delle aree percorse da incendio sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 10 della Legge n°353/2000 e della Legge n°155/2021.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge quadro in materia di incendi boschivi n°353/2000 e successive modifiche e integrazioni, definiscono divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La definizione di incendio boschivo viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge quadro, nella quale esso viene definito: *“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”*.

Oltre a stabilire norme per la previsione, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, un aspetto fondamentale introdotto dalla Legge consiste nell'emanazione di rigidi vincoli nella destinazione d'uso dei terreni percorsi dal fuoco, con precisazione di termini temporali sull'utilizzo degli stessi:

- Vincoli quindicennali

Nelle aree percorse dal fuoco si impone, per i 15 anni successivi al verificarsi dell'evento, il mantenimento della destinazione d'uso preesistente l'incendio. In dette aree è consentita la sola eventuale realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente;

- Vincoli decennali

Nelle aree percorse dal fuoco è vietata, per i 10 anni successivi al verificarsi dell'evento, la realizzazione di edifici, nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Medesima durata ha il divieto di esercitare il pascolo e la caccia;

- Vincoli quinquennali

Nelle aree percorse dal fuoco è vietata, per i 5 anni successivi al verificarsi dell'evento, lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Il recente D.L. n. 120 del 8 settembre 2021, convertito con modificazioni nella Legge n°155 del 8 novembre 2021, ha introdotto alcune misure urgenti, rispetto a quanto previsto nella Legge quadro n°353/2000, con particolare riferimento al *“rafforzamento del coordinamento, l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”*. Di particolare interesse per i Comuni sono le modifiche introdotte con l'art. 3 per accelerare il processo di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco:

1. *gli aggiornamenti annuali degli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente rilevati annualmente dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e dai Corpi Forestali delle Regioni devono essere “resi tempestivamente disponibili” alle Regioni e ai Comuni interessati su supporto digitale e contestualmente pubblicati in un'apposita sezione sui rispettivi siti istituzionali.*
2. *limitatamente ai nuovi soprassuoli rilevati vige ora l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353 rispetto a divieti, prescrizioni e sanzioni, ciò fino all'aggiornamento del Catasto da parte dei Comuni interessati. Qualora il Comune non provveda ad approvare nei termini previsti gli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e le relative perimetrazioni (novanta giorni dalla data di approvazione della revisione annuale del piano regionale), questi sono adottati in via sostitutiva dalle Regioni e la pubblicazione finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni è effettuata sul sito istituzionale della Regione e si applicano i medesimi termini previsti dall'articolo 10, comma 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353.*

Catasto incendi comunale

In recepimento della Legge quadro, nonché della L.R. n°14/2006 recante *“Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”*, il Comune di San Gregorio di Catania, con propria Delibera G.M. n°14 del 27/02/2008, ha provveduto all'istituzione del *“catasto incendi comunale”*, conferendo *“... mandato al Servizio Protezione Civile di provvedere, in adempimento alle disposizioni normative, all'aggiornamento periodico del Catasto delle eventuali aree boscate e non percorse dal fuoco, procedendo, anche con l'ausilio di tecnici esterni, al rilievo delle superfici e all'individuazione degli estremi catastali delle aree comunque interessate dal fuoco, utili per la formazione degli elenchi riportanti i dati catastali”*.

Sulla base di quanto sopra e dietro ultimo impulso del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania (rif. nota del 03/03/2022, prot. n. 19176/s10,

pervenuta al Comune di San Gregorio di Catania in data 09/03/2022 prot. n. 5220/2022), il Comune con Determina dell'Area Tecnica n°448 del 20/10/2021 ha conferito incarico per l'aggiornamento del "catasto incendi comunale" e l'identificazione delle particelle percorse dal fuoco negli ultimi 5 anni, con specificazione degli estremi catastali, della superficie interessata da ogni singolo evento e della destinazione urbanistica desunta da sovrapposizione al Piano Regolatore Generale vigente.

2. METODOLOGIA DI INDAGINE

Costruzione del Sistema Informativo Geografico (GIS)

La prima attività svolta per l'aggiornamento del "catasto incendi comunale" è consistita nella costruzione di un Sistema Informativo Geografico dedicato, con l'ausilio del quale poter incrociare i dati del mosaico catastale, delle aree percorse dal fuoco, della cartografia del Piano Regolatore Generale vigente ed altre fonti cartografiche utili all'indagine.

Il sistema informativo è stato creato su piattaforma QuantumGIS (QGIS), impiegando il sistema di riferimento di coordinate WGS84 UTM 33N per rendere sovrapponibili i diversi strati informativi spaziali.



Basi cartografiche

- La mappa di base è costituita dalle immagini satellitari fornite da Google Satellite;
- La base cartografica tecnica è presa dal Sistema Informativo Territoriale Regionale (<https://www.sitr.regione.sicilia.it/>) ed è costituita dagli elementi CTR 10.000 634020 e 634060.

Fonti cartografiche

- Il mosaico catastale è stato acquisito in CXF, formato realizzato dall'Agenzia del Territorio per l'importazione e l'esportazione di dati da basi di dati vettoriali del sistema di gestione della cartografia catastale, e successivamente elaborato e trattato con tecniche GIS;
- Le superfici percorse da fuoco sono state derivate dal Sistema Informativo Forestale (SIF - <https://sifweb.regione.sicilia.it/>) realizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione col Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, proprio per supportare i comuni nella realizzazione del catasto incendi;
- La cartografia del PRG, fornita dall'Area Tecnica, è stata elaborata e georeferenziata con tecniche GIS per la corretta sovrapposizione agli altri layers;
- Altre carte tematiche utili alla caratterizzazione ambientale, sono state collegate tramite servizi WMS del SIF (<https://sif.regione.sicilia.it/ilportale/servizi-wms>) e del Geoportale Nazionale (<http://www.pcn.minambiente.it/>);

Elaborazioni cartografiche

Una volta costruito il GIS dedicato è stato possibile procedere con le elaborazioni cartografiche e, in particolare, si è proceduto mediante un geoprocessing, all'incrocio dei dati spaziali relativi alle aree percorse dal fuoco, nei diversi eventi, con quelli relativi al mosaico catastale.

È stato così generato un nuovo dataset spaziale contenente sia le informazioni catastali (foglio, particella, superficie), sia le informazioni relative all'evento incendiario (data evento e superficie percorsa dal fuoco).

L'elaborazione cartografica conclusiva è consistita in un ulteriore incrocio tra il dataset generato e le informazioni desunte dalla cartografia del PRG, al fine di ottenere uno strato finale contenente informazioni aggiuntive di tipo urbanistico.

Elaborazioni tabulari

Lo strato informativo spaziale come sopra ottenuto, è servito per produrre tabelle agevolmente fruibili dai soggetti interessati (Amministrazione Comunale, Organi di controllo, privati cittadini, ecc.) contenenti le medesime informazioni catastali, calamitose e urbanistiche, che si allegano di seguito alla presente.

3. CONTESTO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO

Il contesto geografico di riferimento della presente indagine è quello di San Gregorio di Catania, un comune della Sicilia centro-orientale, in provincia di Catania, geograficamente compreso tra il territorio circumetneo e l'area metropolitana di Catania.

La superficie amministrativa è tra le più piccole della Regione e ammonta a 5,56 km² (pari a 561 ettari) e presenta una morfologia pressoché pianeggiante, con andamento leggermente digradante da una quota massima di 368 m s.l.m. (zona nord) ad una quota minima di 110 m s.l.m. (zona sud).

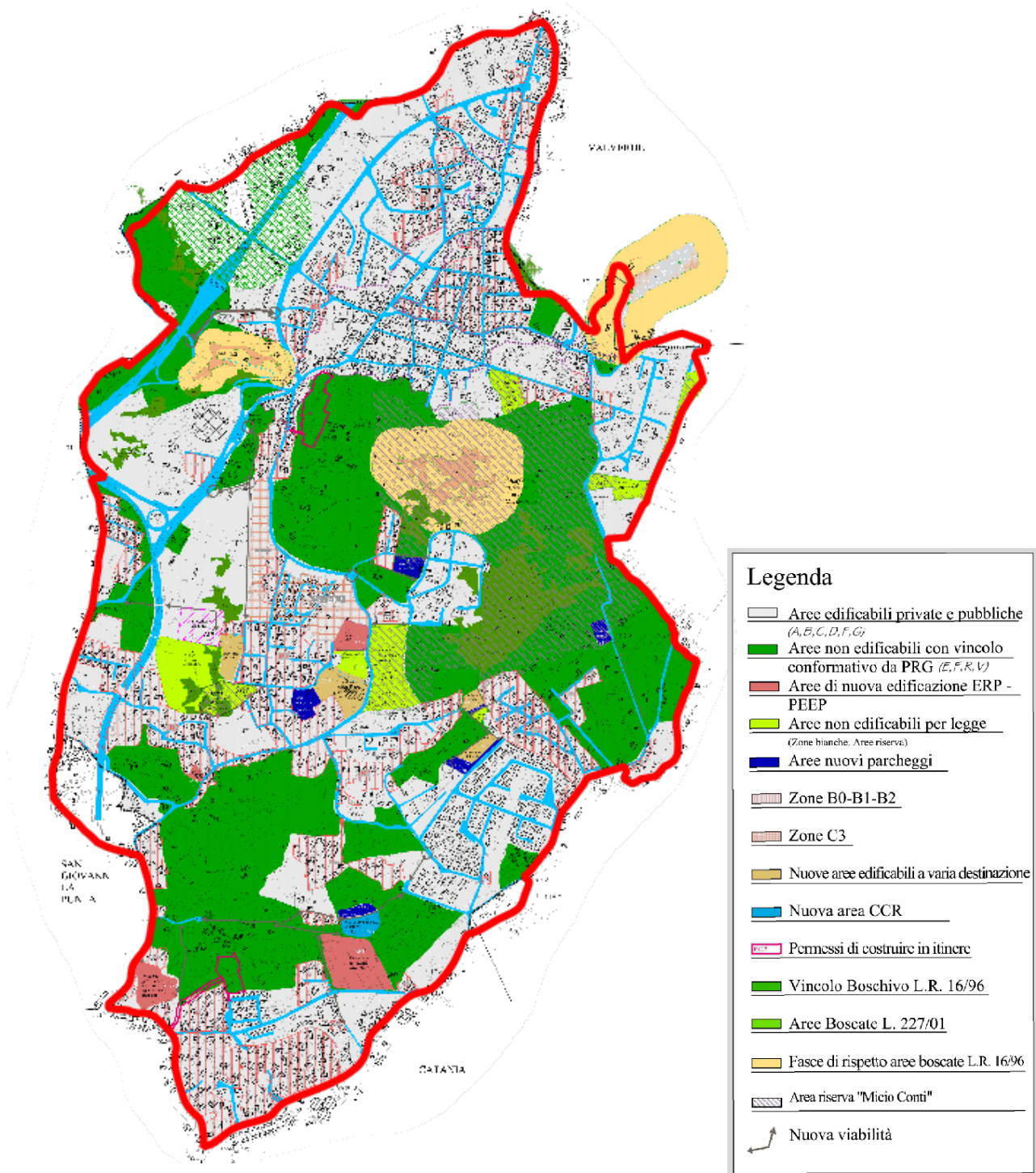
Dal punto di vista paesaggistico il territorio di San Gregorio di Catania presenta un'articolazione in quattro macro-aree:

- la parte nord, densamente urbanizzata e di vecchio impianto, si mostra quasi conurbata ai centri vicini di Valverde (a nord-est) e San Giovanni la Punta (a nord-ovest);
- la parte centrale del territorio comunale è quella che conserva ancora caratteristiche semi-naturali tipiche della fascia bioclimatica termomediterranea, con formazioni di macchia mediterranea e piccoli nuclei di querce caducifoglie (roverella). Si tratta, in effetti, dell'area soggetta a tutela nell'ambito della Rete Natura 2000, con istituzione nel 2016, della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "TTA070008 - Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi";

- la parte sud presenta, a sua volta, un'ulteriore suddivisione interna tra un'area rurale, caratterizzata principalmente da uliveti e agrumeti disposti in terrazze, sistemate e delimitate con tipici muretti a secco, e due sub-aree urbanizzate di più recente impianto.

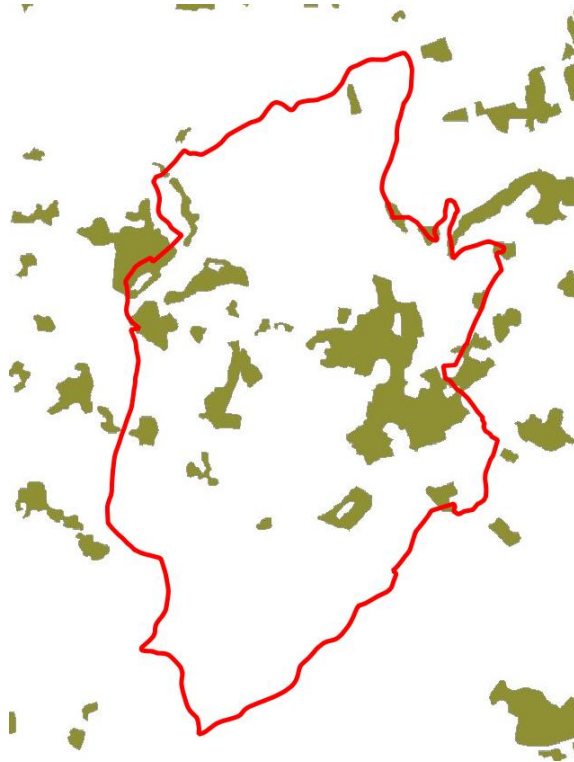


Simile ripartizione si evince dalla cartografia del Piano Regolatore Generale vigente:

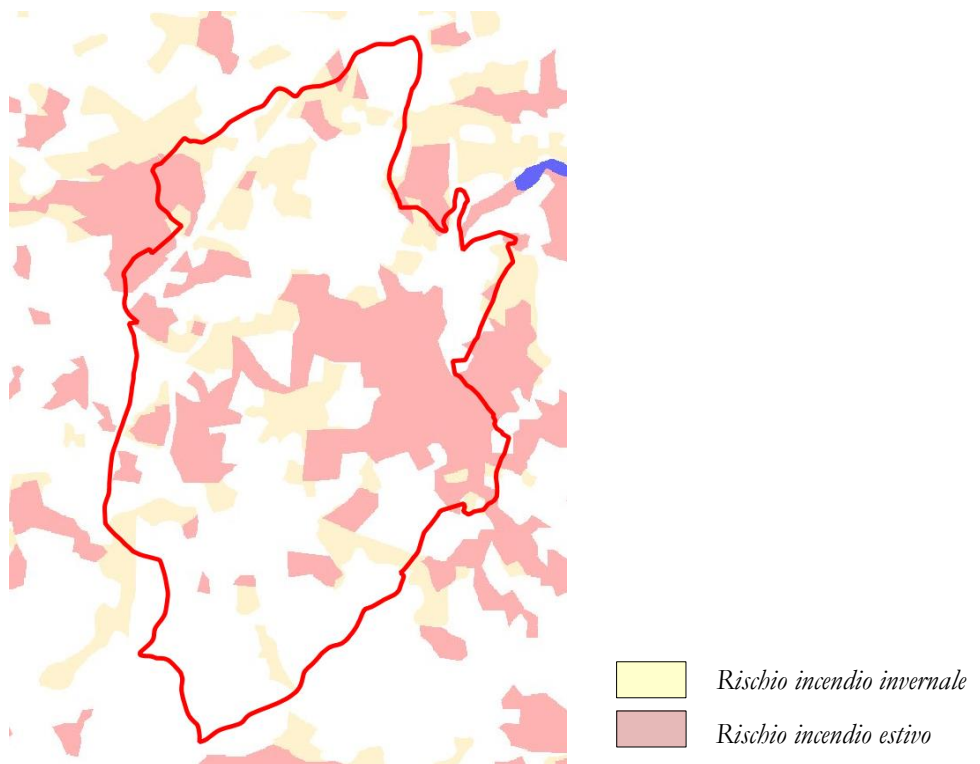


La tematizzazione del PRG pone in risalto le caratteristiche di naturalità nelle diverse parti del territorio comunale, con un'importante incidenza delle aree boscate o assimilate (circa 180 ettari, pari al 32% della superficie amministrativa).

Secondo la Carta Forestale desunta dal SIF, invece, le aree boscate nel comune di San Gregorio di Catania ammontano a circa 95 ettari (pari a circa il 17% della superficie amministrativa), costituite principalmente da formazioni di macchia mediterranea edificata intorno ad arbusti sclerofilli e piccoli nuclei di roverella e bagolaro.



Ai fini del presente studio di aggiornamento, si riportano le carte del rischio d'incendio estivo e invernale elaborate dal SIF:

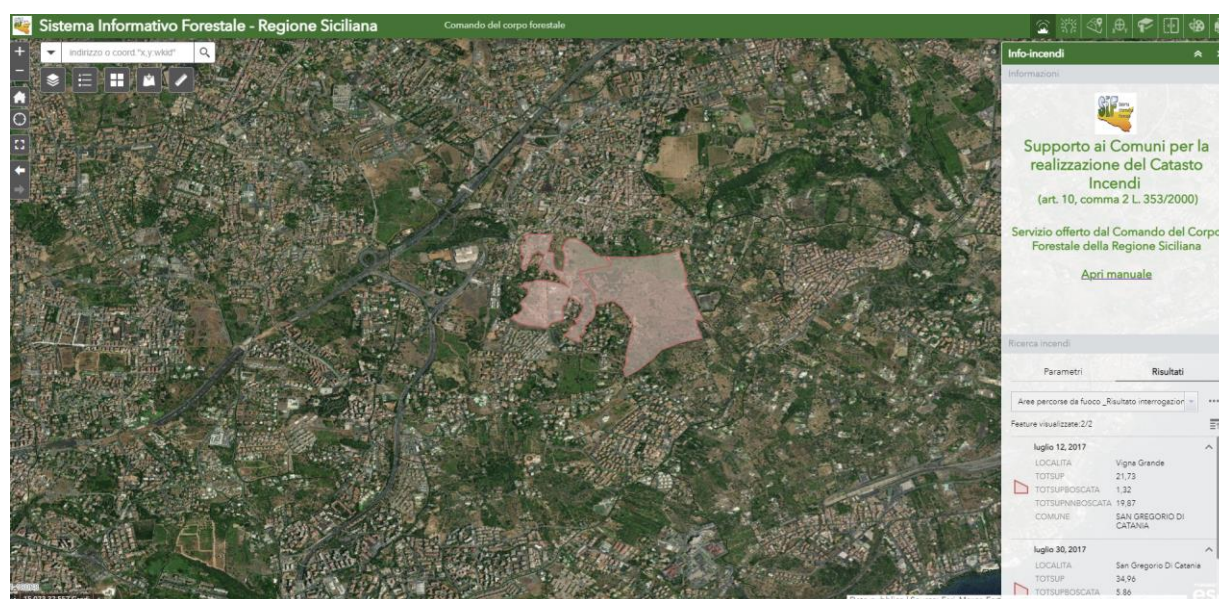


3.1 Incendi sul territorio comunale

L'incrocio dei tematismi sopra riportati trova effettivo riscontro negli eventi incendiari registrati nel SIF per il comune di San Gregorio di Catania.

Il database del sistema riporta in particolare n°3 eventi nel quinquennio precedente l'anno corrente, di cui i primi due verificatisi nel 2017 e l'ultimo verificatosi nel mese di luglio u.s.:

- Il primo in data 12/07/2017, in loc. "Vigna Grande", ha interessato una superficie nominale pari a 21,73 ettari;
- Il secondo in data 30/07/2017, in loc. "San Gregorio di Catania", ha interessato una superficie nominale pari a 34,96 ettari;
- Il terzo in data 30/07/2022, in loc. "San Gregorio di Catania", ha interessato una superficie nominale pari a 17,45 ettari;



Gli eventi registrati hanno interessato inizialmente (12/07/2017) l'area centrale del territorio comunale caratterizzata da ex-coltivi e formazioni naturaliformi a macchia mediterranea e, successivamente (30/07/2017 e 30/07/2022), si sono estesi ad interessare quasi completamente la ZSC "Complesso Immacolatelle, Micio Conti" compresa entro i limiti comunali.

Non risultano ulteriori eventi incendiari successivi a quelli come sopra registrati.

4. AGGIORNAMENTO CATASTO INCENDI COMUNALE ALL'ANNO 2022

Sulla base delle informazioni disponibili e seguendo la metodologia descritta, si riportano di seguito i risultati delle elaborazioni che si concretizzano nelle tabelle recanti le particelle catastali cui apporre i vincoli di cui alla Legge 353/2000 e ss.mm.ii.

Ciascuna tabella riporta, per ogni appezzamento di terreno, i riferimenti catastali (Foglio di mappa e particella), la superficie catastale (in m²), la superficie interessata dall'incendio (in m²) e la destinazione urbanistica desunta dal PRG vigente.

TABELLA 1
Evento del 12 Luglio 2017

FOGLIO	PART.LLA	SUP. CATASTALE (m²)	SUP. INCENDIATA (m²)	DESTINAZIONE
2	360	2 463	1 208	Area Boscata
2	572	2 096	256	Area Boscata
2	573	4 046	2 804	Area Boscata
2	576	6 025	6 025	Area Boscata
2	577	10 150	3 610	Area Riserva Micio Conti
2	578	8 819	713	Area Riserva Micio Conti
2	581	6 706	34 897	Area Boscata
2	582	2 973	2 973	Area Boscata
2	583	5 391	5 391	Area Riserva Micio Conti
2	584	5 993	5 993	Area Riserva Micio Conti
2	589	5 695	5 695	Area Riserva Micio Conti
2	590	6 989	6 989	Area Riserva Micio Conti
2	591	8 930	8 351	Area Riserva Micio Conti
2	592	7 242	7 242	Area Riserva Micio Conti
2	593	4 398	1 763	Area Boscata
2	595	1 652	28	Area Boscata
2	605	185 835	23 341	Area Riserva Micio Conti
2	640	6 360	4 500	Area Riserva Micio Conti
2	647	4 370	4 370	Area Boscata
2	648	2 410	2 410	Area Boscata
2	733	1 340	11	Area Riserva Micio Conti
2	978	1 123	1 123	Area Boscata
2	981	1 600	1 600	Area Boscata
2	1050	1 694	63	Area Riserva Micio Conti
2	1113	220	91	Area Boscata
2	1271	1 554	1 554	Area Boscata
2	1354	7 720	2 950	Area Boscata
2	1672	1 350	118	Area Riserva Micio Conti
2	1673	1 230	826	Area Riserva Micio Conti
2	1880	4 200	4 200	Area Boscata
2	2088	6 462	6 462	Area Boscata
3	39	2 630	2 037	Area Boscata
3	40	5 787	5 726	Area Boscata
3	43	5 093	787	Area Boscata
3	63	43 746	43 746	Area Boscata
3	314	100	100	Area Boscata
3	343	5 557	238	Area Boscata
3	347	13 417	13 417	Area Boscata
3	348	1 070	1 029	Area Boscata
3	588	5 180	386	Area Boscata
3	1179	2 159	523	Area Boscata
3	1181	520	520	Area Boscata
3	1542	4 794	4 794	Area Boscata
3	1543	716	716	Area Boscata
3	1548	213	213	Area Boscata

3	1711	11	11	Area Boscata
3	1756	7 682	7 682	Area Boscata
3	1757	180	180	Area Boscata
3	1760	63	63	Area Boscata
3	1761	150	127	Area Boscata
3	1762	116	116	Area Boscata
3	1763	472	472	Area Boscata
3	1764	153	153	Area Boscata
3	1765	7 181	7 181	Area Boscata
3	1766	65	65	Area Boscata
4	4	570	539	Area Boscata
4	6	25 623	3 059	Area Boscata
4	234	1 066	111	Area Boscata
4	272	714	44	Area Boscata
4	484	4 380	4 380	Area Boscata
4	494	3 925	3 269	Area Boscata
4	502	1 778	348	Area Boscata
4	1181	32	7	Area Boscata
4	1218	1 725	1 016	Area Boscata
4	1220	4 415	2 037	Area Boscata
4	1221	1 870	1 773	Area Boscata
4	1222	591	591	Area Boscata
4	1223	667	667	Area Boscata
4	1224	1 215	1 215	Area Boscata
4	1225	2 404	1 832	Area Boscata
4	1253	133	133	Area Boscata
4	1255	169	65	Area Boscata
4	1256	150	56	Area Boscata
4	1260	1 217	771	Area Boscata
4	1261	4 058	4 058	Area Boscata
4	1356	3 858	3 858	Area Boscata
4	1358	657	657	Area Boscata
4	1359	430	315	Area Boscata
4	1365	214	184	Area Boscata
4	1366	61	61	Area Boscata
4	1367	943	324	Area Boscata
4	1368	65	65	Area Boscata
4	1461	1 772	2	Area Boscata
4	1599	245	220	Area Boscata
4	1600	84	84	Area Boscata
Totali		489.122 m²	269.580 m²	
		48.91.22 ha	26.95.80 ha	

TABELLA 2
Evento del 30 Luglio 2017

FOGLIO	NUMERO	SUP. CATASTALE (m²)	SUP. INCENDIATA (m²)	DESTINAZIONE
2	591	8 930	2 354	Area Riserva Micio Conti
2	600	720	200	Area Riserva Micio Conti
2	602	2 409	2 152	Area Riserva Micio Conti
2	604	2 258	1 843	Area Riserva Micio Conti
2	605	185 835	185 835	Area Boscata
2	607	27 606	27 606	Area Riserva Micio Conti
2	618	946	734	Area Boscata
2	619	11 873	11 873	Area Boscata
2	620	4 559	4 559	Area Boscata
2	640	6 360	455	Area Riserva Micio Conti
2	732	3 610	463	Area Boscata
2	733	1 340	1 304	Area Riserva Micio Conti
2	736	1 310	1 310	Area Riserva Micio Conti
2	739	2 700	2 700	Area Riserva Micio Conti
2	751	1 660	1 660	Area Boscata
2	752	910	910	Area Riserva Micio Conti
2	982	4 370	4 370	Area Boscata
2	987	718	153	Area Boscata
2	1050	1 694	1 694	Area Riserva Micio Conti
2	1672	1 350	1 280	Area Riserva Micio Conti
2	1673	1 230	418	Area Riserva Micio Conti
2	1674	90	67	Area Riserva Micio Conti
2	1675	1 116	1 116	Area Riserva Micio Conti
2	1676	1 084	1 084	Area Riserva Micio Conti
2	1677	800	800	Area Riserva Micio Conti
2	1681	3 190	2 601	Area Boscata
2	1682	2 380	2 055	Area Boscata
2	1684	732	666	Area Boscata
2	1685	692	692	Area Boscata
2	1686	78	78	Area Boscata
2	1689	3 760	3 111	Area Boscata
2	1858	1 557	293	Area Boscata
4	17	3 991	3 734	Area Boscata
4	28	2 650	2 650	Area Boscata
4	43	17 920	17 184	Area Boscata
4	44	3 800	3 800	Area Boscata
4	48	7 780	7 780	Area Boscata
4	75	4 114	4 114	Area Boscata
4	204	8 000	8 000	Area Boscata
4	205	3 900	3 900	Area Boscata
4	207	4 074	4 074	Area Boscata
4	227	5 022	5 022	Area Boscata
4	228	6 250	5 787	Area Boscata
4	334	1 040	153	Area Boscata

4	352	990	909	Area Boscata
4	353	1 990	1 765	Area Boscata
4	355	980	920	Area Boscata
4	383	110	110	Area Boscata
4	690	250	106	Area Boscata
4	778	2 350	2 147	Area Boscata
4	1295	10 376	10 000	Area Boscata
4	1374	5 021	5 021	Area Boscata
4	1530	5 206	75	Area Boscata
4	1539	712	81	Area Boscata
4	1551	2 689	2 080	Area Boscata
4	1556	7 154	6 720	Area Boscata
4	1561	5 328	4 771	Area Boscata
4	1564	3 634	3 055	Area Boscata
4	1570	306	96	Area Boscata
4	1575	969	969	Area Boscata
4	1586	2 994	2 433	Area Boscata
4	1594	2 863	2 591	Area Boscata
Totali		410.330 m²	376.483 m²	
		41.03.30 ha	37.64.83 ha	

TABELLA 3

Evento del 30 Luglio 2022

FOGLIO	NUMERO	SUP. CATASTALE (m²)	SUP. INCENDIATA (m²)	DESTINAZIONE
2	577	10 105	842	Area Riserva Micio Conti
2	581	6 706	348	Area Riserva Micio Conti
2	582	2 973	2 285	Area Riserva Micio Conti
2	583	5 391	3 987	Area Riserva Micio Conti
2	584	5 993	5 325	Area Riserva Micio Conti
2	589	5 695	4 822	Area Riserva Micio Conti
2	590	6 989	4 459	Area Riserva Micio Conti
2	591	8 930	4 481	Area Riserva Micio Conti
2	602	2 409	1 701	Area Riserva Micio Conti
2	604	2 258	1 457	Area Riserva Micio Conti
2	605	185 835	103 966	Area Boscata
2	607	27 606	22 917	Area Riserva Micio Conti
2	619	11 873	8 076	Area Boscata
2	620	4 559	673	Area Boscata
2	648	2 410	2 174	Area Riserva Micio Conti
2	736	1 310	215	Area Riserva Micio Conti
2	739	2 700	651	Area Riserva Micio Conti
2	751	1 660	1 388	Area Boscata
2	752	910	889	Area Riserva Micio Conti
2	1681	3 190	357	Area Boscata
2	1682	2 380	123	Area Boscata

2	1685	692	62	Area Boscata
2	1686	78	33	Area Boscata
Totali		302.652 m²	171.231 m²	
		30.26.52 ha	17.12.31 ha	

N.B. La superficie percorsa dal fuoco, per ciascun evento considerato, è stata precisata rispetto a quella nominale riportata sul SIF, restituendo nelle tabelle la superficie grafica desunta dal GIS e non considerando le aree artificiali (strade, piazzali, altri manufatti, ecc.).

5. ELABORATI TECNICI ALLEGATI

Gli elaborati tecnici allegati alla presente Relazione (Tav. 1), relativi all'aggiornamento del "catasto incendi comunale" all'anno 2022, sono:

- Tav. 2.1 – Inquadramento generale su base C.T.R. – scala 1:5.000;
- Tav. 2.2 – Inquadramento generale su base Catastale – scala 1:5.000;
- Tav. 2.3 – Planimetria catastale delle aree percorse dal fuoco – scala 1:2.000;

San Gregorio di Catania, dicembre 2022

Il Tecnico redattore Dott. For. Denis Rullo

